

SMENTITA A "L'EUROPEO."

Una lettera di Guttuso

Renato Guttuso ci invita... ad un articolo apparso su "L'Europeo"...

Caro Direttore, la conclusione che la tua redazione romana trae da una nota apparsa sul numero di novembre della rivista "Rinascita"...

Le discussioni attualmente ferde nel nostro Partito Comunista sui problemi della cultura e dell'arte dimostrano proprio il contrario delle conclusioni a cui "L'Europeo" ha fatto seguito...

Le cose non stanno in questi termini. Gli artisti, con gli scienziati, gli scrittori e gli altri intellettuali iscritti al partito comunista non ne fanno parte come «pattuglia tollerata»...

Non dico che il Partito Comunista non discutiamo i nostri problemi letterari, artistici ecc. con una libertà, con una mancanza di pregiudizi e di timori che nessuno dei circoli letterario-artistici borghesi permetterebbe...

Nelle sale della mostra di Bologna, che ha dato origine al dibattito, questi problemi sono stati discussi con gli operai bolognesi, con i dirigenti delle cooperative che hanno finanziato la mostra...

Essi discriminavano tra le varie opere della mostra; anche se fummo concordi nel concludere che, malgrado le buone intenzioni di molti artisti moderni...

Quando Breton o Kandinsky dicono: «Io do dei calci negli stinchi della borghesia» in effetti essi parlano della realtà e quindi l'umanità intera...

A questo proposito converrà precisare un fatto: queste discussioni o polemiche non giustificano le speranze di coloro che non avendo voluto o potuto affrontare le esperienze dell'arte moderna...

Non è così. Non si tratta di passi indietro a ritrovare un cammino smarrito e che altri abbiano eroicamente mantenuto praticaibile non dispendendosi a correre pericolose avventure...

Sarebbe sbagliato allestire affrettati funerali inventando «confezioni politiche» e risuonare cadaveri accademici ai quali far vestire la corazza dei guerrieri...



Grande successo di pubblico e di critica ha riscosso a Milano il film di Vittorio De Sica «Ladri di biciclette»...

ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA PARTENOPEA

Il 22 gennaio 1799 a Napoli il primo "albero della libertà",

I giacobini di Forte Sant'Elmo - La crociata della "Santa Fede" - Una schiera di martiri eroici

Il 22 gennaio 1799 veniva innalzato dai giacobini a Napoli, in Piazza del Castello, il primo «albero della libertà»...

La rivoluzione aveva innalzato una bandiera gloriosa, il tricolore. Ma era una rivoluzione diversa dal grande modello di Francia...

Il giacobinismo napoletano sorgeva da una borghesia dalla tradizione già antica, e che aveva mostrato la sua crescente vitalità già col Tanucci...



Il Largo del Palazzo Nazionale (già Reale) in Napoli, con l'Albero della Libertà, durante la Repubblica Partenopea

Il suo governo fu difficile fin dagli inizi. Contro di essa rimase l'ostilità dei popolani di Napoli, già vinti militarmente...

Innovazioni liberali. Il governo partenopeo non volle né potè prendere dei provvedimenti capaci di conquistargli il popolo minuto...

La Repubblica Partenopea aveva messo a nudo le complesse contraddizioni della moderna struttura sociale del Mezzogiorno...



San'Antonio, protettore dei «lazzaroni», guida i Santafedi alla vittoria sulla Repubblica Partenopea

ATTRAVERSO LE PAGINE DI "CINA ROSSA,"

Mao Tze Tung e la sua gente in un celebre "réportage", americano

Anna Luisa Strong narra la sua straordinaria esperienza - A colloquio con i capi dell'Armata Popolare - Vita privata di Mao Tze Tung - Una lezione di civiltà

Tra le opinioni che Mao Tze Tung espone più spesso ai suoi ospiti, nei rari momenti di riposo, è quella che la guerra non è inevitabile...

La Strong, da buona giornalista, ha raccontato al mondo questo episodio nel suo libro «Cina rossa»...

DELUSIONI PER I MONDANI DI HOLLYWOOD

Al matrimonio di Ty non c'erano i "beinomi"

Aristocratici fasulli e operatori dell'Incom - Dunn faceva gli onori di casa - "E' mejo Rita Arivortete!,"

Ieri mattina, tra le dieci e le undici, nella Chiesa di Santa Francesca Romana (nota, altrettanto, anche perché nella sua sacrestia, un anno fa circa, il parroco titolare padre Luciano vi fu scannato da due giovani repubblicani per lochi motivi che non furono mai chiariti)...

Tutta la bella gente di un certo tipo era presente. Mancava però la parte più qualificata e preziosa dell'aristocrazia romana che con sottili manovre si è di colpo sottratta allo conveniente incarico di andare a far numero in una occasione ove erano destinati a primeggiare «nobilitati di terzo rango» tipo Rodolfo Crespi e Dorothy di Frasso...

Da questo punto di vista la cerimonia è stata quindi un vero fallimento. Inutili sono state le telefonate e le sollecitazioni a nome di Dunn, fatte all'ultimo momento...

Linda Christian è stata invece accolta al suo arrivo dai mugugni di emozione dei ragazzotti impomatati che, però, commentandone la bellezza, un po' romantica — hanno a un certo punto urlato «E' mejo Rita Arivortete!»...

accendendo. Ma si sono messi in viaggio con un incarico ben diverso, a trarre su per sé il morale dei nostri reazionari, spaventati dalle avanzate travolgenti delle armate di Mao Tze Tung...

La storia della faticosa ricostruzione di un popolo è apparsa nel riscontro morale di mille individui che solo la trasformazione sociale, voluta e guidata dai comunisti, ha reso possibile.

Un lettore di questo giornale ci scrive: «L'esperienza diretta fatta dai fascisti ci insegna essere del tutto inutile per vincere le guerre».

Una lettura utile

Così, con uguale semplicità, il libro della Strong ci fa conoscere tutte le forme nuove di organizzazione sociale e politica che la rivoluzione operaia e proletaria, guidata dal Partito comunista, ha saputo creare in un Paese coloniale come la Cina.

Per conoscere bene Mao Tze Tung non è forse ugualmente importante notare che le sue parole hanno un tono di pacata e lungimirante sagacia anche nei momenti più difficili...

«E' più facile spiegarci perché tante donne vogliono combattere, perché la bella ed esile fanciulla di vent'anni...»

Quando, alcuni giorni fa, Tientsin è stata definitivamente liberata, il console americano ha telegrafato a Washington che la condotta dei soldati di Lin Pao era «esemplare».

SCIENZA E VITA

68 pagine 100 Lire

SCIENZA E VITA è la più importante rivista internazionale di divulgazione scientifica... Ecco ciò che vi offre il primo numero:

SCIENZA E VITA esaminerà le vostre informazioni e le vostre supposizioni...